NEXT onlus O.N.G.

Ufficialmente Riconosciuta dallo Stato Italiano "ONG Idonea alla Cooperazione Internazionale" D.M. 2006/337/003828/0 del 16/10/2006 del Ministero degli Affari Esteri

MISSION HUMANITAIRE À MADAGASCAR

Camminare verso il giusto e il vero
Combattere per il vero, il giusto
Conquistare il giusto, il vero

Marcher vers le juste et le bien,
Lutter pour le bien, le juste et le droit,
Conquérir le bien, le juste et le vrai.

Via S. Rocco, 20 - 82016 MONTESARCHIO (BN), ITALIA
Tel. 0824-832461 Cell. (+39) 328-4694876

Rue de la Fraternité, 1 - SCAMA, ANTSIRANANA, MADAGASCAR
Tel. 00261(0)33 15 143 59 / (+39) 335 534 8981

www.nextonlus.it e-mail: info@nextonlus.it

Εικongrafica.it

NEXT onlus O.N.G.

Ufficialmente Riconosciuta dallo Stato Italiano "ONG idonea alla Cooperazione Internazionale" D.M. 2006/337/003828/0 del 16/10/2006 del Ministero degli Affari Esteri

MISSION HUMANITAIRE À MADAGASCAR

POLYCLINIQUE UNIVERSITAIRE NEXT

ANTSIRANANA - MADAGASCAR

2, Rue de la Fraternité – SCAMA –
Email : polycliniquenext@gmail.com

Tel. (00261) 34 49 110 11
(00261) 32 03 798 31

Activité: 1998 - 2023

...la vita anteriore

General and Comparative Endocrinology 111, 261–270 (1998)
Article No. GC987098

Endocrine Activity of the Corpus Luteum and Placenta during Pregnancy in *Chalcides chalcides* (Reptilia, Squamata)

Fabio Maria Guarino,* Luana Paulesu,† Anna Cardone,* Luigi Bellini,* Gianfranco Ghiara,‡ and Francesco Angelini*

**Department of Comparative and Evolutionary Biology, University of Naples "Federico II," Naples, Italy; †Institute of General Physiology, University of Siena, Siena, Italy; and ‡Department of Evolutionary Biology, University of Siena, Siena, Italy*

NEXT onlus

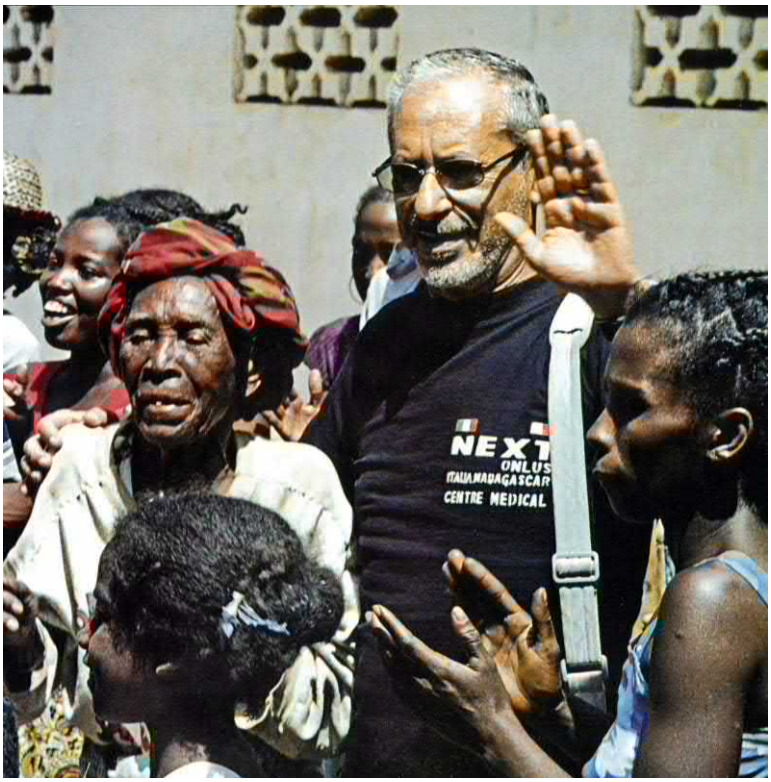
O.N.G.

1998 - 2023

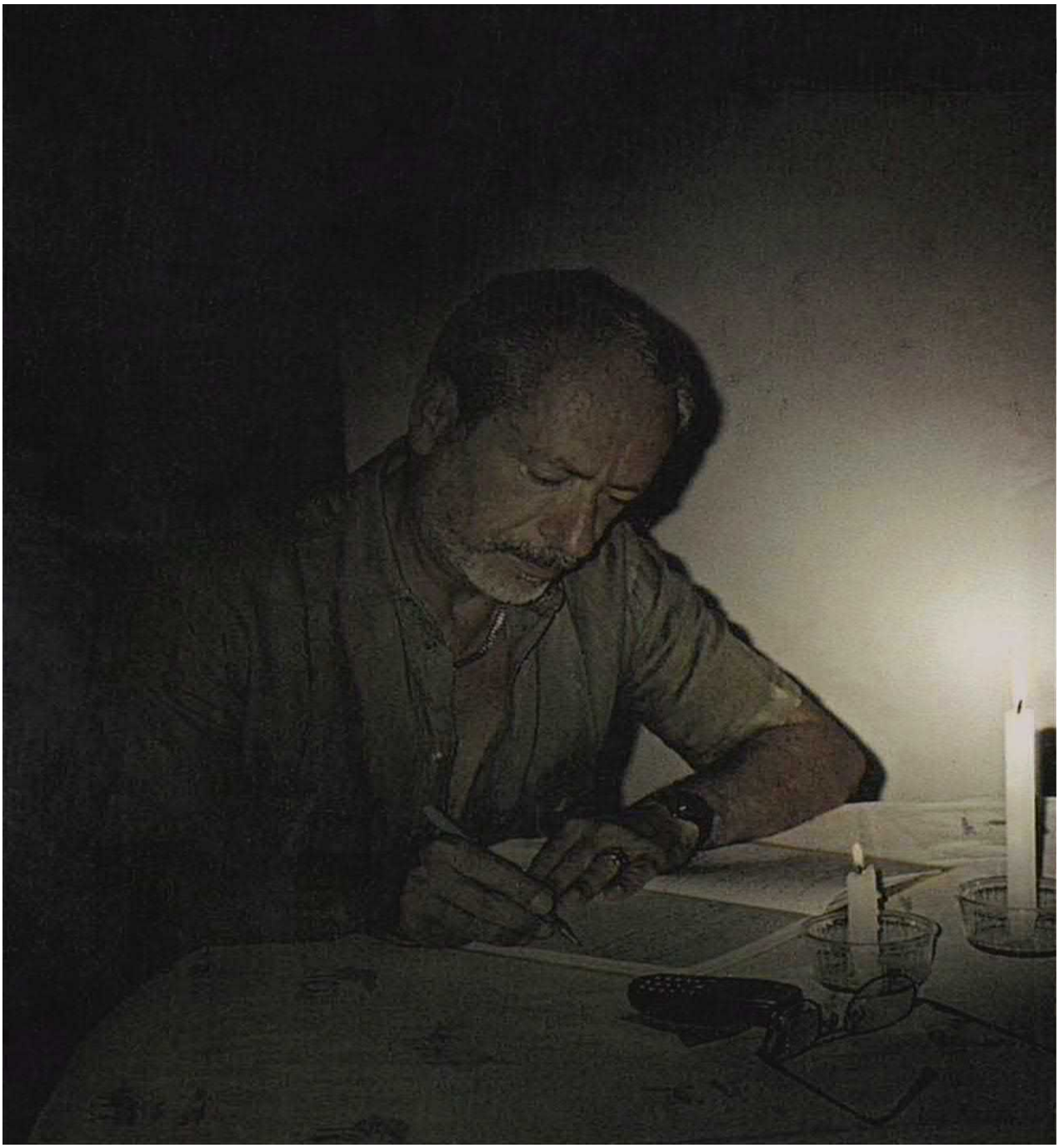
Dopo un lungo viaggio scientifico, colpito dalla realtà economica e sociale delle popolazioni del Madagascar, **Luigi Bellini**, biologo studioso di evoluzionismo, fonda la NEXT onlus nel 1998 e inizia la sua attività assistendo gli abitanti di alcuni villaggi. Successivamente, rinunciando alla sua attività e ad ogni bene personale, costruisce in collaborazione con la Congregazione delle Suore di San Giovanni Battista di Roma e con l'aiuto della C.E.I. il grande Centro di Diagnostica Medica "Le Samaritain" ad Antsiranana. Ottiene nel 2006 lo status di O.N.G. ufficialmente riconosciuta dal governo italiano. Dal 2009 inizia la costruzione della prima moderna Clinica del Nord Madagascar e nel 2010 partecipa alla Fondazione della Facoltà di Medicina di Antsiranana. Il Primo Corso di Laurea si è concluso nel 2018. È stato siglato un protocollo d'intesa con la Seconda Università di Napoli e con l'Università di Genova per la cooperazione didattica e scientifica con riconoscimento del titolo di studio anche in Italia.

TUTTE LE STRUTTURE REALIZZATE SONO STATE DONATE DALLA NEXT ALLA CHIESA CATTOLICA DEL MADAGASCAR NEL 2011

Antsiranana, inizi.



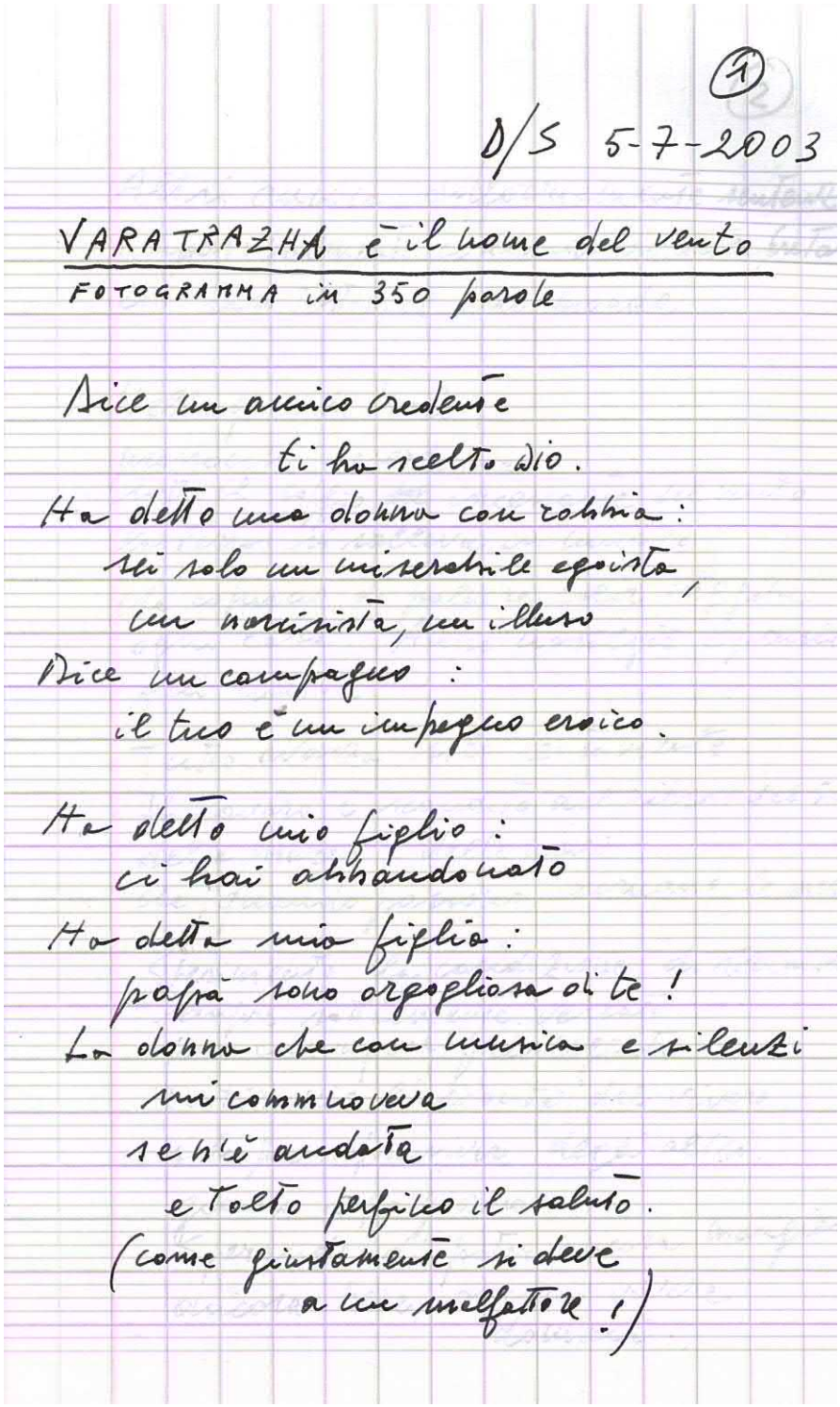
Primi passi in Madagascar - 1998



Fondatore della NEXT, Luigi Bellini - 2003

PERCHE' IN MADAGASCAR?

Negli anni, molte persone mi hanno chiesto il motivo per cui, dopo essere vissuto nel mondo occidentale, ho abbandonato tutto per consacrarmi interamente alla missione umanitaria in Madagascar. Per rispondere con sincerità assoluta a queste domande, per la prima volta ho deciso di pubblicare questa mia lettera del 2003, indirizzata ai miei cari.



(1)

D/S 5-7-2003

VARATRAZHA è il nome del vento
FOTOGRAMMA in 350 parole

Dice un amico credente
ti ha scelto dio.
Ha detto una donna con rabbia:
sei solo un miserabile egoista,
un narcisista, un illuso
Dice un compagno:
il tuo è un impegno eroico.

Ha detto mio figlio:
ci hai abbandonato
Ha detto mio figlio:
papà sono orgogliosa di te!
La donna che con musica e silenzi
mi commuoveva
se n'è andata
e tolto perfino il saluto.
(come giustamente si deve
a un malfattore!)

VARATRAZA EST LE NOM DU VENT
Photogramme en 350 mots

M'a dit un ami Croyant
Dieu t'a choisi.

M'a dit une femme avec rage
Tu n'es qu'un misérable égoïste,
un narcissiste, rêveur , utopiste.

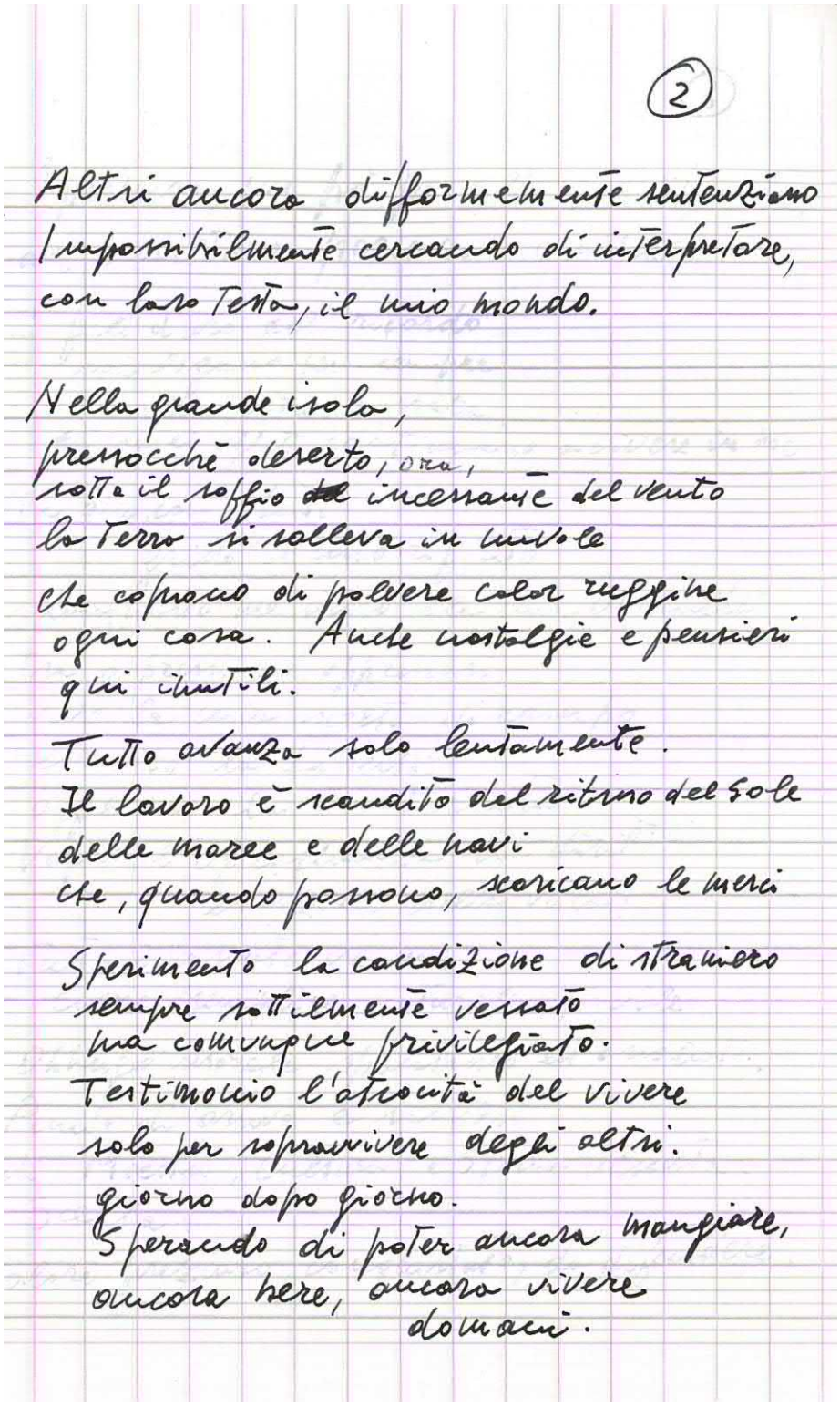
Un camarade affirme
Le tien est un engagement héroïque

M'a dit mon fils :
tu nous a abandonnés

M'a dit ma fille:
papa, je suis fière de toi

La femme qui, avec sa musique et ses silences,
m'émouvait
est partie
et ne m'adressait même plus la parole

(comme on doit justement à un malfaiteur!)



(2)

Altri ancora diffusamente sentenziano
l'impossibilmente cercando di interpretare,
con loro Testa, il mio mondo.

Nella grande isola,
pressocché deserto, ora,
sotto il soffio ~~del~~ incessante del vento
la Terra si solleva in nuvole
che coprono di polvere color ruggine
ogni cosa. Anche nostalgie e pensieri
qui inutili.
Tutto avanza solo lentamente.
Il lavoro è scandito dal ritmo del sole
delle maree e delle navi
che, quando possono, scaricano le merci

Sperimento la condizione di straniero
sempre sottilmente vessato
ma comunque privilegiato.
Testimonio l'atrocità del vivere
solo per sopravvivere degli altri.
giorno dopo giorno.
Sperando di poter ancora mangiare,
ancora bere, ancora vivere
domani.

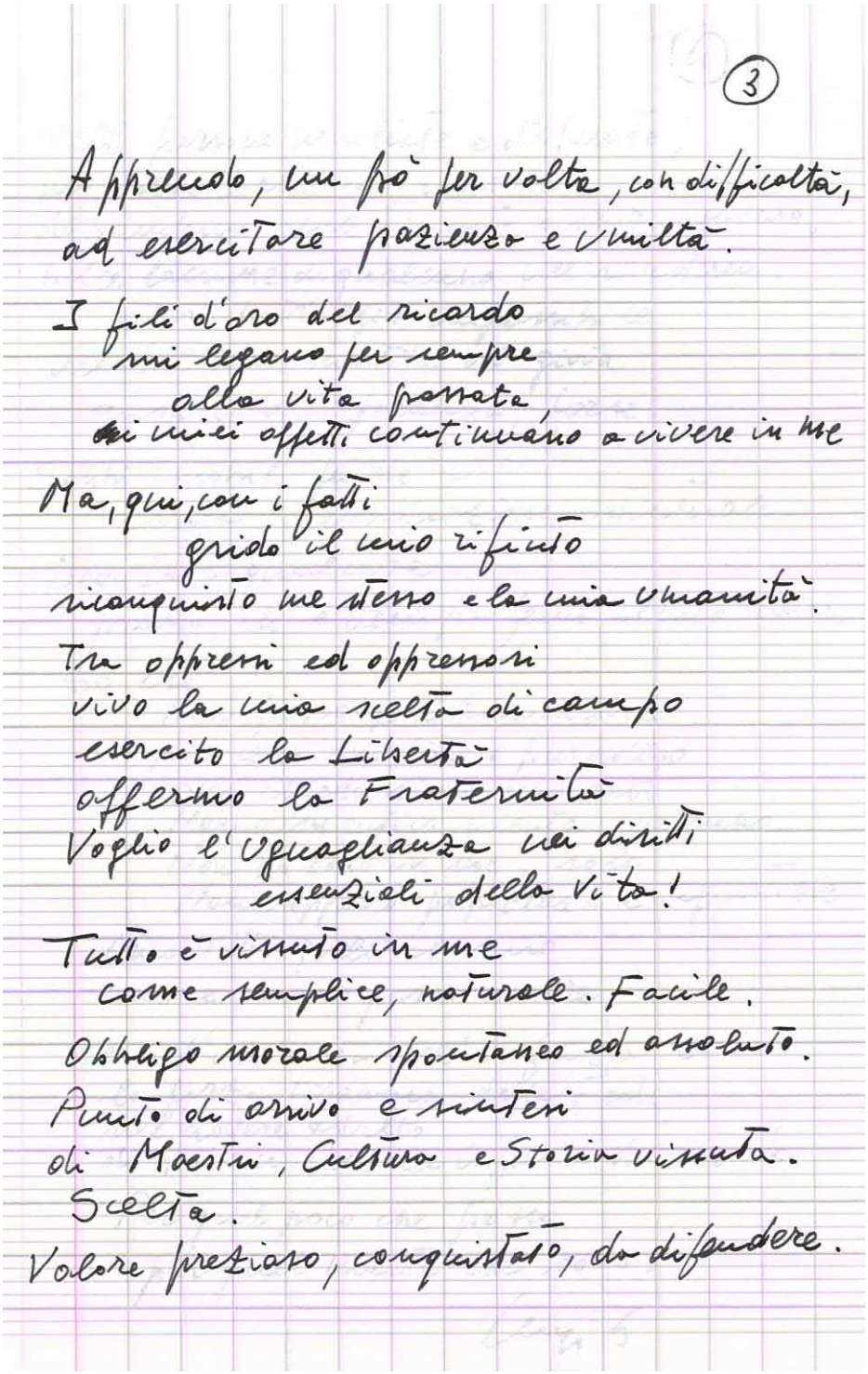
D'autres encore,
dissemblablement, se
prononcent en essayant dans
l'impossible d'interpréter
avec leur tête, mon Univers.

Dans la grande Ile,
aujourd'hui presque un
désert, sous le souffle
incessant du vent
la terre se soulève en nuages,
et recouvre de poussières
rougeâtre
tout ce qui existe.
Y compris nostalgies et
pensées ici, inutiles.

Tout procède avec lenteur.
Le travail est rythmé par le
soleil, par les marées
et par les bateaux qui
déchargent les matériaux
quand cela leur est possible.

J'expérimente la condition
d'étranger toujours
subtilement vexé mais dans
tous les cas privilégié.

Je témoigne de l'atrocité de
vivre simplement pour
survivre des autres,
jour après jour en espérant de
pouvoir encore manger,
encore boire, encore vivre
demain.



(3)

Apprendo, un pò per volta, con difficoltà,
ad esercitare pazienza e umiltà.

I fili d'oro del ricordo
mi legano per sempre
alla vita passata,
dei miei affetti continuano a vivere in me

Ma, qui, con i fatti
grido il mio rifiuto
riconquisto me stesso e la mia umanità.

Tra oppressi ed oppressori
vivo la mia scelta di campo
esercito la Libertà
affermo la Fraternità
Voglio l'Uguaglianza dei diritti
essenziali della Vita!

Tutto è vissuto in me
come semplice, naturale. Facile.
Obbligo morale spontaneo ed assoluto.
Punto di arrivo e sintesi
di Maestri, Cultura e Storia vissuta.
Scelta.
Valore prezioso, conquistato, da difendere.

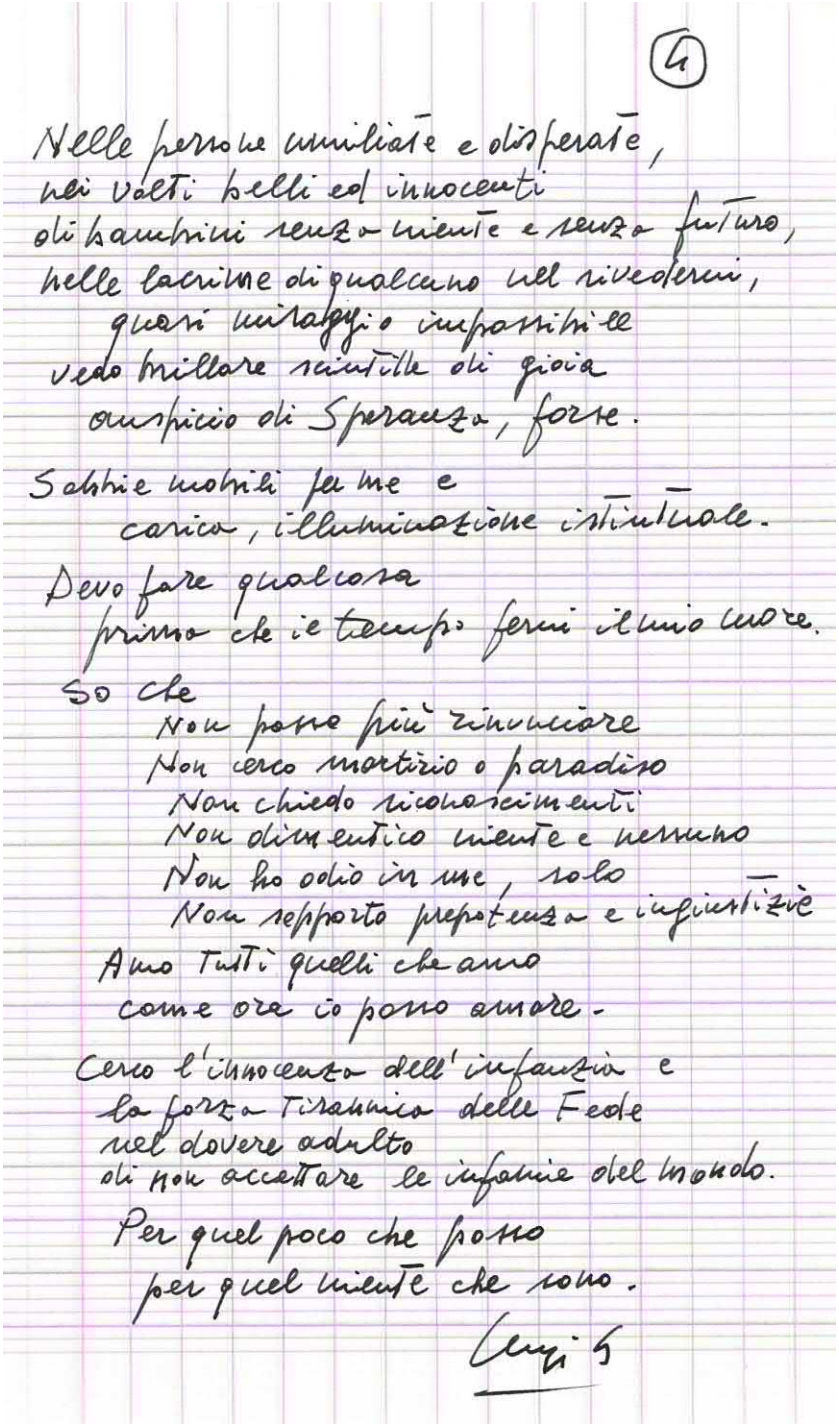
J'apprends, un peu à la fois,
avec difficulté, a être humble et patient.

Les fils d'or du souvenir
me lient à jamais
à la vie passée.
Mes sentiments continuent à vivre en moi.

Mais ici, avec les faits concrets,
je cris mon refus je reconquiers mon être et mon humanité.
Entre oppressés et oppresseurs,
j'ai choisi mon camp
j'exerce la Liberté,
j'affirme la Fraternité,
je veux l'Egalité des droits essentiels de la Vie !

Tout cela est vécu en moi
comme simple, naturel. Facile.
Obligation morale, spontanée et absolue.

Point d'arrivé et synthèse
de Maitres, Culture et Histoire vécue.
Choix.
Valeur morale précieuse, conquise, à défendre.



(4)

Nelle persone umiliate e disperate,
nei volti belli ed innocenti
dei bambini senza niente e senza futuro,
nelle lacrime di qualcuno nel rivederci,
quasi miraggio impossibile
vedo brillare scintille di gioia
auspicio di Speranza, forse.

Sabbie mobili per me e
carica, illuminazione istintuale.

Devo fare qualcosa
prima che il tempo fermi il mio cuore.

So che
Non posso più rinunciare
Non cerco martirio o paradiso
Non chiedo riconoscimenti
Non dimentico niente e nessuno
Non ho odio in me, solo
Non sopporto prepotenza e ingiustizia

Amo Tutti quelli che amo
come ora io posso amare.

Cerco l'innocenza dell'infanzia e
la forza Tirannica della Fede
nel dovere adulto
di non accettare le infamie del mondo.

Per quel poco che posso
per quel niente che sono.

Luigi

Chez les personnes humiliées et désespérées,
Sur les visages innocents
Des enfants, sans rien et sans futur, dans les larmes versées
de quelqu'un me revoyant, tel mirage impossible,
je perçois des étincelles de joie auspice d'espérance, peut être.
Sables mouvants pour moi Et charge, illumination instinctuelle.

Il faut que je fasse quelque chose avant que le temps n'arrête mon cœur.
Je sais que,
Je ne peux plus renoncer
Je ne cherche ni martyr ni paradis
Je ne demande pas de reconnaissances
Je n'oublie rien ni personne
Je n'ai pas de haine en moi simplement
je ne supporte pas abus et injustice
J'aime tous ceux que j'ai toujours aimés mais comme maintenant je peux aimer.
Je recherche l'innocence de l'enfance et la force tyrannique de la Foi
dans le devoir adulte
de refuser les cruautés du monde.
Pour le peu que je puisse
Pour ce rien que je suis.

Il Fondatore della NEXT durante le visite mediche in un villaggio

MADAGASCAR

POPOLAZIONE	:	26 000 000
REDDITO PROCAPITE	:	255 EURO /ANNO
ELETTRICITÀ DISPONIBILITÀ	:	20% DELLA POPOLAZIONE
ACQUA POTABILE	:	8 % DELLA POPOLAZIONE
ALFABETIZZAZIONE	:	40% DELLA POPOLAZIONE

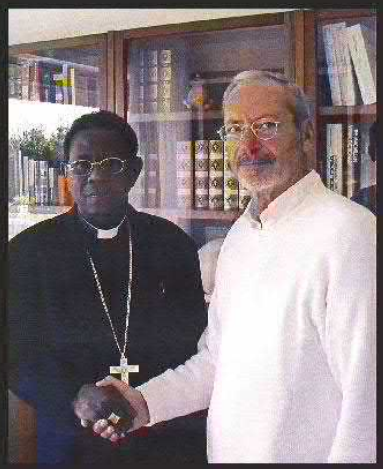
PRINCIPALI MALATTIE

DENUTRIZIONE	:	63% DELLA POPOLAZIONE
MALARIA	:	25% DELLA POPOLAZIONE
TUBERCOLOSI	:	11% DELLA POPOLAZIONE
PARASSITOSI	:	36% DELLA POPOLAZIONE
COLERA	:	ENDEMICO IN ALCUNE ZONE
LEBBRA	:	50 000 MALATI
PESTE	:	FOCOLAI NEL NORD
ATTESA DI VITA(MEDIA)	:	45 ANNI

PENULTIMO PAESE AL MONDO PER REDDITO

2000/2003

PRIMI ANNI DELLA COSTRUZIONE



[LA STORIA]

VOLONTARIO

Nella foto qui sotto, Luigi Bellini in mezzo ai suoi pazienti malgasci. Qui sopra, un gruppo di bambini in Madagascar. Nell'immagine a sinistra, il centro diagnostico messo in piedi dal medico

Bellini, un cuore sannita che batte in Madagascar

Incontro con il medico che ha fondato un ospedale

NAPOLI — Un esempio di tipo acuto? Il regista del cartone animato «Madagascar». «È stato davvero geniale, perché ha architettato una metafora inconfutabile sull'isola africana e l'Occidente», argomenta Luigi Bellini, uno che di Madagascar se ne intende, tanto da trascorrerci tutto il suo tempo per scopi umanitari da oltre dieci anni. Nel cartoon, gli animali scappati da uno zoo di New York approdano nell'isola malgascia, ma scoprono standard e ritmi inconciliabili coi propri standard, tanto che poi fanno ritorno negli States. «Sì, per il mondo occidentale è molto difficile comprendere lo stile di vita del Madagascar: lì coesistono paesaggi da paradiso terrestre accanto ad un diffusissimo stato di miseria». *Scopi umanitari* è però formula vaga: Bellini, oggi 65enne, sannita originario di Montesarchio, ha costruito nello Stato africano un grande centro diagnostico inaugurato nella città di Antsiranana nel Natale scorso, impiegando il suo intero patrimonio e i soldi raggranellati tra amici con l'associazione «Next onlus», da poco ong, di cui è fondatore. Sono stati messi in piedi laboratori con macchine per la cardiologia, radiografie, analisi specialistiche. A giugno prende il via anche il reparto maternità.

Il Centro — per rendere l'idea della sua «necessità» — serve il territorio dell'estremo nord dell'isola, esteso come l'Italia meridionale, con una popolazione di 4 milioni di persone. Un ospedale è fatto da apparecchiature ma soprattutto da medici. Che scarseggiano. A tal riguardo verrà lanciato un appello mercoledì prossimo, nella conferenza all'Istituto per gli studi filosofici di Napoli (alle 17) dove sarà proiettato anche un video sulle attività dell'ospedale: «Cerchiamo risorse economiche, dottori e tecnici disposti a trasferirsi gratuitamente in Madagascar — dice Bellini —. Sarebbe importante al riguardo attivare canali con le aziende ospedaliere campane e le Università, oltre ovviamente al governo italiano e alla Regione». Nessun aiuto istituzionale è giunto fino ad oggi. Il Vaticano ha però contribuito coi fondi dell'8 per mille alla costruzione di un chilometro di strada asfaltata, mentre la Chiesa malgascia ha donato i terreni e l'università del Sannio ha istituito borse di studio per formare due studenti malgasci. Bellini non è medico. Né ingegnere, né missionario comboniano. «Sono tenacemente laico eppure mi hanno conferito il premio Padre Pio», afferma, anche se per la dedizione alla causa ad Antsiranana lo scambiano per sacerdote. Era ricercatore scientifico per la Federico II quando approdò dieci anni fa nell'affascinante terra malgascia per studiare i 28 tipi di pro-scimmie e specie vegetali sconosciute al resto del globo. Nel corso dei suoi viaggi per il Madagascar, un po' come il Che in America Latina, ha scoperto un crogiolo di etnie (di derivazione araba, asiatica, africana) che convivono in condizioni sociali e sanitarie molto precarie. «Nelle cliniche non c'è acqua corrente, né elettricità. Per operare i medici devono avvalersi di un piccolo generatore che non sempre funziona. E i pazienti nei casi meno gravi devono procurarsi l'occorrente per farsi curare, medicine, ago sterilizzato, filo... Da qui l'urgenza di edificare una struttura sanitaria». Progetto lodevole e soprattutto utile, ma tra il dire e il fare sono trascorsi due lustri attraverso impacci burocratici a ogni pie' sospinto e una guerra civile. Prima dell'ospedale ci siamo occupati dell'istruzione e dell'assistenza sanitaria dei bambini, almeno seicento». Era l'unico italiano fino all'anno scorso, poi si sono aggiunti Bruno Carpinelli, radiologo del Fatebenefratelli e Rosa Martino, primario dell'ospedale civile di Avellino. I cittadini della ex colonia francese figurano tra i più poveri del mondo, secondo le stime del ministero della Sanità malgascio, con un reddito procapite da brividi, appena 54 dollari all'anno (contro, per dire, i 200 dollari e passa dei coreani del Nord). Solo la Mauritania sta messa peggio. L'appuntamento è per mercoledì prossimo a Palazzo Serra di Cassano: interverranno lo stesso Bellini, con Natale De Santo (Seconda Università di Napoli), Liliana Mosca (Federico II) e Giovanni Del Rio, preside della facoltà di Medicina della Seconda Università.

«Perché ho fatto tutto questo? Ero stanco di fare chiacchiere. Di parlare di solidarietà senza agire. Credo valga la pena di lasciare qualcosa di concreto che possa manifestare il mio amore per l'umanità».

Alessandro Chetta

LES NOUVELLES, 18 octobre 2007

Un biologiste, apôtre de l'humanité à Antsiranana

Le Dr Luigi Bellini débarqua en 1998 sur les rives de Madagascar par pur hasard mais en étant guidé par ses recherches. Chercheur biologiste, il s'intéressait aux reptiles. Mais étant chrétien, sa foi le guida vers un autre chemin. Agé de 65ans, ce médecin italien a décidé de quitter son pays et sa famille pour travailler à Madagascar. Fondateur de l'association Next onlus, il a bâti, avec la Congrégation des Sœurs Saint Baptiste et la Conférence épiscopale d'Italie, un centre de diagnostic médical, à Antseranana.

Il porta son choix sur la partie septentrionale de l'île où se trouvent un centre hospitalier de référence construit en 1905 et un hôpital militaire

Décoration du Dr Luigi Bellini.

fondé en 1950. Le centre de diagnostic médical *«Le Samaritain»* est la plus grande réalisation en matière de centre de diagnostic médical dans le Nord de Madagascar.

Pour son choix humanitaire, le Dr Bellini a été décoré *«Ecclésia Pro Deo»* et tout dernièrement, ce bienfaiteur a été élevé au titre de chevalier de l'Ordre National. Durant son œuvre humanitaire, il a parrainé près de 500 enfants dans quatre villages de Nosy Be où tout le monde l'appelle «père», bien qu'il ne soit pas un religieux.

Après avoir formé l'équipe malgache du Samaritain, Dr Bellini espère créer une école de formation spécialisée post universitaire pour les médecins. Néanmoins, notre homme reste humble : *«dans la vie, il faut penser aux autres et savoir partager le destin qui nous a donné l'opportunité de faire quelque chose pour eux»*, confie-t-il.

Pasy R.

CHI SIAMO

La NEXT onlus nasce nel 1998 per volontà di un ricercatore scientifico, LUIGI BELLINI, che, a seguito di un viaggio in Madagascar, profondamente toccato dalle terribili condizioni di vita della stragrande maggioranza (80%) della popolazione che vive con meno di 1 euro al giorno, decideva di impegnarsi concretamente in un'azione di aiuto a quel popolo dedicandovi ogni sua energia e risorsa.

Il lavoro di organizzazione e di assistenza si è gradualmente sviluppato con particolare riguardo all'ambito sanitario nel Nord Madagascar, dove in progressione sono state realizzate, e/o ancora in via di realizzazione, opere significative che interagiscono anche con il sistema sanitario pubblico esistente.

L'attività della NEXT, svolta all'inizio con mezzi economici propri e senza alcun contributo di Enti terzi, è stata riconosciuta dallo Stato Italiano, che nell'ottobre 2006 gli ha concesso lo status giuridico di O.N.G. (Organizzazione Non Governativa). Questo riconoscimento permetterà in futuro alla NEXT di partecipare ad attività di cooperazione con Istituti Internazionali (ONU, UNICEF, FAO, ecc.) nell'ambito della sua attività. A tutt'oggi la NEXT non ha beneficiato di alcun contributo dello Stato Italiano, ma è stata aiutata nelle sue realizzazioni da singoli cittadini, nonché dal **COMITATO per gli Aiuti Caritativi al Terzo Mondo** della C.E.I. (Conferenza Episcopale Italiana).

In quindici anni di lavoro **la NEXT ha realizzato**:

- **Assistenza sociale e sanitaria per 1000 bambini nell'isola di Nosy Be** (dal 1999 ad oggi).
- **Borse di studio per gli studenti delle scuole primarie e secondarie in Madagascar** (dal 1998 ad oggi).
- **Formazione professionale e universitaria in Italia**, presso le Università di: Pisa, Napoli e Benevento (dal 2004 ad oggi).
- **Ristrutturazione degli edifici scolastici danneggiati dai cicloni** (2003).
- **Costruzione di 1 km di strada asfaltata di collegamento tra il Centro "Le Samaritain" e la strada nazionale RN5** (2006).
- **Costruzione di una fontana pubblica nel quartiere SCAMA ad Antsiranana** (2005).
- **Costruzione, formazione del personale e attivazione del più grande Centro Diagnostico di quel Paese "Le Samaritain"**, al servizio di privati ed Ospedali Pubblici, con prestazioni gratuite per il 35% delle persone afferenti (dal 2004 ad oggi).
- **Assistenza medica per 800 studenti delle scuole di Antsiranana** in collaborazione con la ONG francese "Coeur & Conscience" (inizio 2010).
- **Una Clinica di Chirurgia e Maternità** di 100 posti letto ad Antsiranana (attualmente in via di completamento con ulteriori specialità Agosto 2014).
- **Partecipazione alla Fondazione della Facoltà di Medicina ad Antsiranana** nel 2010. Essa sarà gradualmente attivata nei prossimi 6 anni.
  La Facoltà di Medicina **ha stipulato una Convenzione con l'Università di Napoli e di Genova** per l'invio di Docenti italiani in Madagascar e per il **riconoscimento del valore giuridico del titolo di studio in Europa.**

IN MADAGASCAR. PERCHÉ?

Il Madagascar è un'isola-stato grande 2 volte e mezzo l'ITALIA. La sua storia geologica con la separazione dal continente africano 200 milioni di anni fa ne ha determinato un'evoluzione biologica ed una storia assolutamente uniche. Esso è abitato solo da 2000 anni subendo ondate migratorie successive da parte di popoli del Sud-Est Asiatico, dell'India e della Penisola Arabica. Successivamente colonizzato da Portoghesi, Spagnoli ed infine Francesi, è stato sfruttato nel passato per le sue risorse di legno pregiato e spezie attualmente per ferro, uranio, nickel ecc.. Il Paese è formalmente una Repubblica Presidenziale con circa 38.000.000 di abitanti. Le sue condizioni sono arretrate ed il suo PIL pro capite di 259 dollari/anno ne fa uno degli ultimi tre Paesi al mondo.

I drammatici parametri della sua realtà sono:

Attesa di vita (media): 50 anni
Tasso di mortalità per parto (stimato): 4,69 %
Tasso di mortalità infantile al di sotto dei 5 anni (ufficiale): 12%
Denutrizione: 63% della popolazione
Malaria: 25% della popolazione
Tubercolosi: 11% della popolazione
Parassitosi: 36% della popolazione
Colera: endemico in alcune zone
Lebbra: 50.000 malati
Peste: focolai nel Nord – 500 casi/anno
Reddito pro capite: 259 euro/anno circa
Acqua potabile: 8% della popolazione
Accesso alla rete elettrica: 20% della popolazione
Alfabetizzazione: 40% della popolazione

La gravità della situazione epidemiologica in Madagascar è riconducibile all'inaccessibilità del sistema sanitario nazionale ed alla sua inefficienza. L'80% dei malati che si recano nelle strutture sanitarie non ha i mezzi per sostenere il costo delle cure; chi invece è in grado di usufruirne riceve un servizio di qualità scadente. Ciò non sorprende se si considera che **il finanziamento che lo Stato destina alla Sanità Pubblica corrisponde a 5 euro pro capite all'anno**, una cifra irrisoria e insufficiente a garantire la presenza di personale qualificato, l'approvvigionamento delle medicine essenziali e l'adeguato equipaggiamento delle strutture. Tale livello di spesa impone che il costo di ospedalizzazione e medicalizzazione ricada quasi interamente sul malato e si traduca non solo nel pagamento della prestazione medica, ma anche di tutto ciò che è necessario

per una eventuale operazione chirurgica, dai farmaci al filo di sutura. Infine, accanto al costo delle cure anche la distanza è un problema serio, se si pensa al numero insufficiente di strutture sanitarie esistenti e all'assenza di servizi di trasporto pubblici e di auto-ambulanza.

Pauline, donna di 35 anni nel Villaggio presso Andapa
affetta da diabete senza alcun trattamento medico

Anziano assistito dalla NEXT nel villaggio di Andrianakonko

SITUAZIONE GEOGRAFICA

Il Centro “Le Samaritain”, come anche la Clinica di Maternità e Chirurgia inaugurata nel 2014, si trovano nella Regione DIANA, appartenente alla Provincia di Antsiranana, situata a Nord del Madagascar, ma l’azione della NEXT si estende anche alle regioni limitrofe nel raggio di 400 km dove vivono circa 3.000.000 di persone. Le strutture distano 3 km dal centro città di Antsiranana, capitale della provincia omonima (la scelta di tale località fu stabilita dal Ministero della Salute Malgascio nel 2003). Per raggiungere il complesso sanitario è necessario imboccare la strada nazionale 6 (RN6) e percorrerla per 200 m prima di svoltare a sinistra in “**Rue de la fraternité**”, dove si trovano il Centro e la Clinica.

REALIZZAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE DELLA *NEXT*

1) CENTRO MEDICO – DIAGNOSTICO "Le Samaritain"

Il Centro Medico-Diagnostico "Le Samaritain" di Antsiranana, la cui costruzione ha inizio nel 2002 con la partecipazione delle Suore di S. Giovanni Battista di Roma, viene completato e inaugurato nel 2006 con la partecipazione di tutte le Autorità politiche, amministrative e religiose della Provincia omonima. Esse conferiscono alla NEXT onlus una decorazione ufficiale dello Stato Malgascio a testimonianza del gradimento per la realizzazione dell'opera. Con una struttura di 3000 mq e una dotazione di attrezzature moderne di livello europeo, **il Centro rappresenta il principale punto di riferimento per la diagnostica clinica in tutto il Nord del Madagascar**. Esso è al servizio dell'intera popolazione ed ha adottato una politica che va incontro alle differenti capacità contributive dell'utenza. Il Centro collabora con ONG, Gruppi Sociali e con le altre strutture della Sanità Pubblica malgascia (convenzione di cooperazione stipulata con gli Ospedali Pubblici di Antsiranana e di altre città del Nord), garantendo agevolazioni sui costi delle prestazioni, ma soprattutto **eroga il 35% delle prestazioni a titolo gratuito per l'assistenza agli indigenti**.

Centro Medico-Diagnostico "Le Samaritain"

RISORSE UMANE

Attualmente il Centro "Le Samaritain" impiega 30 persone, tutte di nazionalità malgascia, assunte con contratti di lavoro in linea con le norme giuridiche previste dal Codice del Lavoro malgascio. Le figure professionali presenti comprendono: medici, biologi, fisici, tecnici, amministrativi, ingegneri per la manutenzione, personale ausiliario.

LE ATTIVITÀ PRINCIPALI

Gli ambiti di attività del Centro sono:

A) **biologia medica**
B) **diagnostica per immagini (radiologia, ecografia, scanner)**
C) **diagnosi cardio-vascolare**
D) **visite mediche di base**
E) **visite mediche specialistiche**
F) **chirurgia ambulatoriale (oculistica e ortopedia)**

A)**BIOLOGIA MEDICA**

Il Centro dispone di un grande laboratorio di analisi cliniche, diretto da un medico malgascio specialista in biologia clinica e diviso in 5 settori:

- **biochimica clinica**
- **microbiologia (batteriologia** e **micoparassitologia)**
- **ematologia**
- **citologia**
- **immunosierologia**.

Il personale del laboratorio è composto da: 1 medico specialista in biologia clinica (Direttore del laboratorio), 1 chimico, 2 biologi (di cui un religioso), 1 tecnico di laboratorio, 1 infermiere, 2 segretarie, 1 ingegnere per la manutenzione delle apparecchiature, 4 ausiliari. Le analisi e le procedure operative in vigore seguono norme internazionali come da Guida di Buona Esecuzione delle Analisi (GBEA) e le attrezzature utilizzate sono in linea con gli standard europei. Attualmente il Centro è anche riconosciuto dallo Stato Malgascio quale **"Laboratorio di Riferimento per la Lotta contro la Drepanocitosi in Madagascar (LCDM)"**.

Laboratorio di analisi del Centro "Le Samaritain"

Suor Hortensia: Dottore in Biologia del Centro "Le Samaritain"

Luigi Bellini e Suor Hélèn

B)**DIAGNOSTICA PER IMMAGINI**

Questo dipartimento è suddiviso in 3 settori:

- il reparto di **RADIOLOGIA** dispone di 2 apparecchiature di radiologia classica, 1 mammografo, 1 ortopantomografo, 1 scanner.
- il reparto di **ECOGRAFIA** dispone di 1 apparecchio per l'ecografia bidimensionale M MODE N/B e di 1 ecografo color-doppler.
- Nell'ambulatorio di **FIBROSCOPIA/ENDOSCOPIA** si effettuano l'endoscopia gastrointestinale superiore o gastroduodenoscopia, l'endoscopia gastrointestinale inferiore o coloscopia, la broncoscopia.

Il personale di questo Dipartimento è composto da: 1 medico specialista in radiologia, 1 medico specialista in gastroenterologia, 1 medico specialista in pneumologia, 1 fisico, 1 tecnico sanitario di radiologia medica, 1 infermiera.

Dr. Jacques Delon – Francia – Pneumologo

Dr. Eugene Morel – Madagascar – Gastroenterologo

Ditta Gravina – Caserta – Apparecchi radiologici

C)**DIAGNOSI CARDIO-VASCOLARE**

In questo Dipartimento si effettuano l'**Elettrocardiogramma** (per il quale sono presenti 3 apparecchiature complete), l'**Ecocardiogramma** e la **Diagnostica Vascolare (Color-Doppler)**. Il personale è composto da 1 medico cardiologo e da 1 infermiere.

Dr. Rafiakarana Adrienne – Madagascar – Cardiologa

D) **VISITE MEDICHE DI BASE**

Due medici malgasci in doppio turno quotidiano effettuano visite mediche generali.

E) **VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE**

Queste visite sono effettuate da medici specialisti volontari che provengono da strutture sanitarie estere e che lavorano con i medici malgasci del Centro. Le specializzazioni presenti sono: cardiologia, nefrologia, medicina interna, gastroenterologia, oftalmologia, ginecologia, ortopedia, chirurgia.

Dr. Esther Sgambato – Columbus Roma – Internista

F) **CHIRURGIA AMBULATORIALE**

Il Centro è dotato di un blocco di chirurgia ambulatoriale per eseguire alcune essenziali operazioni chirurgiche di ortopedia e di oculistica.

ONCOLOGIA

Sin dalla sua apertura nel gennaio 2006, il Centro ha posto tra i suoi obiettivi prioritari la **Diagnostica Oncologica**, assolutamente assente in Madagascar, dando la possibilità di effettuare una serie di esami preventivi per ridurre l'incidenza di questa patologia. Tra di essi: il **Pap Test** (Papanicolaou Test), per individuare il cancro del collo dell'utero; i **markers tumorali**; e la **mammografia**, per la diagnosi del carcinoma alla mammella.
Queste tecniche moderne di indagine utilizzate nel Centro stanno contribuendo a diffondere nel mondo medico malgascio una maggiore sensibilità e attenzione nei confronti dell'importanza della diagnosi precoce, ma la strada è ancora lunga.

PRESTAZIONI EROGATE DAL CENTRO "Le Samaritain" DAL 2007 AL 2022:

ANNO	NUMERO PAZIENTI ASSISTITI
2007	4.000
2008	6.000
2009	9.000
2010	11.500
2011	12.400
2012	12.600
2013	13.500
2014	15.000
2015	15.300
2016	15.700
2017	15.900
2018	16.250
2019	18.050
2020	19.300
2021	21.700
2022	23.070

2) INSEGNAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

A partire dal 2004 **il Centro Medico-Diagnostico "Le Samaritain" provvede alla formazione professionale del suo personale sia in Madagascar, grazie alla collaborazione di personale proveniente da strutture sanitarie europee, sia direttamente all'Estero,** con periodi di formazione di durata variabile (minimo 6 mesi) a seconda delle necessità.
Nel tempo la NEXT ha fomato i seguenti collaboratori malgasci:

- una religiosa studentessa in Medicina presso l'Università di Mahajanga, in Madagascar;
- una religiosa studentessa in Economia presso l'Università "Cattolica" di Roma, Italia;
- una religiosa biologa per un approfondimento in Parassitologia della durata di tre mesi presso l'Università di Pisa, Italia e laurea specialistica in Biologia Clinica;

- un medico specialista con borsa di studio della durata di un anno in Diagnostica Neurologica presso l'Università di Pisa, Italia;
- un medico specialista con borsa di studio in Cardiologia presso l'Ospedale di Benevento
- due studenti in Economia presso Università di Benevento, Italia, per un corso di laurea triennale.
- Un ingegnere elettronico in formazione presso industria di elettromedicali a Caserta
- Tre medici in formazione presso Ospedale Pubblico di Benevento

IL CENTRO CONTRIBUISCE ANCHE ALLA FORMAZIONE DI PERSONALE SANITARIO DI ALTRE ORGANIZZAZIONI

Esso è dotato di un accesso ad internet per consentire a studenti e professionisti impegnati nelle ricerche e nelle tesi di consultare on-line il materiale bibliografico. Di tale tipologia di personale a partire dal 2006 **sono stati preparati presso il Centro "Le Samaritain" i seguenti professionisti esterni**:

FUNZIONE	AMBITO	DURATA	LUOGO ATTUALE DI OCCUPAZIONE
1 Medico di medicina generale	radiologia	6 mesi	ONG internazionale
1 Medico di medicina generale	cardiologia	1 anno	Sanità Pubblica del Madagascar
1 Biologo	biochimica	6 mesi	Università di Antsiranana
1 Biologo DEA	biochimica	6 mesi	Laboratorio dell'Ospedale pubblico di Antsiranana
1 Infermiere	analisi di laboratorio	1 anno	Responsabile del Dispensario pubblico di Nosy Be
1 Laureando	tesi in farmacologia	6 mesi	Studente dell'Università di Tananarive
2 Tecnici stagisti	laboratorio medico	3 mesi	Studenti della Scuola Paramedica di Tananarive

COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI

Il Centro "Le Samaritain" collabora con differenti partner:

- con la **Seconda Università degli Studi di Napoli** per l'invio di docenti medici o stage di formazione;
- con l'**Università degli Studi di Pisa** per stage formativi a medici malgasci.
- con **Ospedale "San Pio" di Benevento**

- sin dalla sua apertura nel 2006, con **Medici volontari italiani e di altre nazionalità** che si alternano presso la struttura per assicurare consulenze gratuite nei loro rispettivi ambiti di specializzazione;
- a partire dal 2009, con l'**Associazione "Terre Rouge"** della Réunion nel campo della chirurgia ortopedica;
- a partire dal 2010, con l'**Associazione "Coeur & Conscience"** di Antsiranana (con sede anche a Parigi) per aiutare i bambini diabetici, che sono numerosi nel Nord del Madagascar;
- **Global Medical Center,** ONG di Tananarivo fondata dal dr. Nour'Aly.
- dal 2015 con l'Associazione di chirurgia ed ortopedia tedesca INTERPLAST
- dal 2018 **Università degli Studi di Genova Facoltà di Medicina e Chirurgia**
- dal 2018 **Ospedale GASLINI di Genova** per riabilitazione fisica e psichiatria infantile
- dal 2022 **Facoltà di Medicina di Firenze**

3) CLINICA DI MATERNITA' E CHIRURGIA

L'obiettivo della NEXT di "GARANTIRE ASSISTENZA MEDICA PER MATERNITA' E CHIRURGIA ALLA POPOLAZIONE DELLA REGIONE DI ANTSIRANANA E DI TUTTE LE PROVINCE DEL NORD MADAGASCAR" lo si è conseguito dopo 5 anni di intenso lavoro (2010/2014) con la costruzione e l'equipaggiamento di una Clinica di 10.000 mq per circa 100 posti letto situata alle spalle del Centro Medico Diagnostico "Le Samaritain".

La struttura a tre piani ospita i Dipartimenti di Maternità, Pediatria, Chirurgia generale e Medicina, oltre alla Facoltà di Medicina – coofondata dalla NEXT – dell'Università Statale di Antsiranana.
La Clinica è stata autorizzata dal Ministero della Sanità Malgascio ad operare in tutte le branche della medicina ed ha ottenuto il titolo di "POLYCLINIQUE UNIVERSITARIE".
Il Policlinico è dotato di:

- blocco operatorio costituito da due sale operatorie con aria condizionata sterile, una sala travaglio, una sala parto con due lettini ed una sala sterilizzazione

1ª sala operatoria

Ingresso blocco operatorio

2ª sala operatoria

Pronto soccorso

Triage

- Pronto soccorso e sala di osservazione
- Radiologia e laboratorio di analisi
- Farmacia
- 4 ambulatori
- 4 reparti di degenza : MATERNITA'- PEDIATRIA – CHIRURGIA GENERALE – MEDICINA
- 2 Aule universitarie
- 2 ambulanze

Aula lezioni universitarie

Presidenza

Ambulanza

Ecografia - Radiologia

Il Policlinico insiste su una superficie di circa 15.000 mq su cui sorgono anche le strutture di servizio:

- cucina e mensa
- lavanderia
- sala gruppi elettrogeni e manutenzione
- Morgue
- forno per rifiuti

Strutture di servizio

Lavanderia

Cucina

Cucina

Mensa

Morgue

Il Policlinico è stato inaugurato ufficialmente il 6 0ttobre 2014 alla presenza del Presidente della Repubblica e delle più alte Autorità dello Stato malgascio.

Il Presidente della Repubblica del Madagascar, il Dott. Luigi Bellini, il Nunzio Apostolico, Mgr Benjamin Ramaroson Inaugurazione Policlinico NEXT

Attualmente il personale della Clinica ammonta a circa 80 unità. tra medici, infermieri, tecnici, amministrativi e ausiliari .

6 Ottobre 2014 - INAUGURAZIONE POLICLINICO

SANTÉ

Une polyclinique moderne ouverte à Antsiranana

La Next Polyclinique Universitaire : une réalisation humanitaire sans précédent par le Dr Luigi Bellini. Toute la population du Nord de Madagascar en bénéficiera.

APRÈS 16 ans d'engagement et de travaux, une polyclinique universitaire de 100 lits, située dans le quartier Scama, vient d'ouvrir officiellement ses portes afin de répondre à la demande de la population antsiranaise.

La polyclinique universitaire Next n'est qu'à 5 km de la ville d'Antsiranana. L'établissement, qui se trouve à côté du Centre de diagnostic médical Le Samaritain, se veut être un pôle chirurgical d'excellence, hébergeant des spécialités.

Cette nouvelle structure à trois étages, abrite les départements de maternité, de chirurgie générale et de médecine. Elle est équipée d'une salle d'opération principale, d'une salle d'opération d'urgence ou secondaire, d'une salle d'accouchement avec deux places d'accouchement et des structures associées pour l'assistance aux nouveau-nés, d'une chambre de stérilisation, et de quarante chambres d'une capacité totale de 80 lits. Il est prévu l'ouverture d'un centre d'hémodialyse qui sera le premier dans le Nord de Madagascar. Mention particulière pour la partie Faculté de médecine réservée aux 25 étudiants malgaches sélectionnés qui seront en même temps diplômés des Universités de Madagascar et d'Italie.

En outre, certains travaux supplémentaires ont été jugés nécessaires pour la bonne fonctionnalité de la polyclinique, tels que le revêtement de la route d'accès et l'esplanade en face de la clinique, l'installation de deux ascenseurs pour les patients, et de deux groupes électrogènes auxiliaires d'une puissance de 80 kW. Ils fournissent l'électricité pendant les fréquentes coupures du courant fourni par la Jirama. De même, un bassin d'eau de réserve, d'une capacité de 400 000 litres a été construit.

Cet établissement de santé flambant neuf, d'une surface de 10 000 m², de style européen, a été inauguré par le président de la République, Hery Rajaonarimampianina, en présence de son épouse, des parlementaires, de huit ministres et du personnel de la Santé publique.

La grande famille de l'Eglise catholique a été représentée par le nonce apostolique, Mgr Martin Nugent, de l'archevêque de d'Antsiranana, Mgr Benjamin Ramaroson, ainsi que les religieux.

Next Polyclinique Universitaire a vu le jour à l'initiative et au dévouement du Dr Luigi Bellini, un chercheur scientifique italien reconverti dans l'humanitaire et non moins président de l'ONG caritative Next Onlus.

De nombreuses personnes sont venues à l'inauguration de la Next polyclinique universitaire

Genèse

Lors d'un voyage dans la Grande Ile, en 1998, il a été profondément touché par les terribles conditions de vie de la grande majorité (80%) de la population vivant avec moins d'un dollar par jour. Il a ainsi décidé de s'engager dans une action concrète pour aider ces gens, en y consacrant toutes son énergie, ses capacités professionnelles et ses ressources financières.

Le Dr Luigi Bellini a progressivement abandonné ses activités en Italie, ses travaux de recherche à l'Université et professionnel, même sa collaboration scientifique avec l'Agence spatiale européenne. Il a décidé de réaliser un centre de diagnostic médical à Madagascar, dénommé « *Le Samaritain* ». Le centre, d'une superficie de 3 000 m², comprenant des laboratoires de radiologie et d'échographie, a débuté ses activités, en 2006. Il est doté d'équipements modernes de niveau européen. Actuellement, y travaillent 22 médecins et techniciens malgaches formés tant à Madagascar qu'auprès d'universités et hôpitaux italiens. Ils perçoivent un salaire régulier.

« *Cette structure offre une assistance entièrement gratuite à 35% de la totalité de ces patients, et chaque année, nous cherchons à accroître le nombre des patients qui ne paient rien* », a expliqué le Dr Luigi Bellini.

Le travail d'organisation et d'assistance s'est progressivement développé, notamment en matière de soins de santé dans le Nord de Madagascar. Les activités de l'ONG Next Onlus, qui a fonctionné, au début avec ses propres moyens financiers et sans aucune contribution d'entités tierces, ont été reconnues par le gouvernement italien, en octobre 2006. Le statut juridique d'ONG permettra à l'avenir à la Next onlus de participer à des activités de coopération avec les institutions internationales (ONU, Unicef, FAO, etc.).

Formation du personnel médical

La formation médicale est un aspect essentiel de la stratégie d'intervention de la Next Onlus et aussi un élément essentiel de la durabilité de la qualité des services offerts. Pour cette raison, elle propose des stages et des formations supérieurs en chirurgie pour le personnel médical qualifié en chirurgie générale, et pour le personnel infirmier. Ce programme comporte une partie pratique qui aura lieu dans des hôpitaux et des universités italiens.

plus encore, Next Onlus , par le biais de son résident, a participé à la création de la Faculté de médecine et de chirurgie d'Antsiranana. En septembre 2010, le Dr Luigi Bellini a signé avec l'Etat malgache et le président de l'Université d'Antsiranana un accord de participation à la fondation de cette Faculté. L'établissement d'enseignement supérieur sera progressivement fonctionnel dans les huit ans à venir, ayant ouvert la première année, en novembre 2010, avec 25 étudiants sélectionnés sur des critères stricts de mérite.

L'ONG est engagée aussi bien en matières financières pour la partie didactique, que dans l'élaboration des parcours de formation et de renforcement des relations de coopération avec les facultés de médecine étrangères.

Le Président de la République et Madame Dr Luigi et Madame avec Nonce Apostolique et Archevêque Ramaroson Benjamin à l'inauguration de la clinique

En constatant que le centre de diagnostic à lui seul ne suffit pas, l'ONG a mis sur les rails la première clinique de maternité et de chirurgie dans le Nord. Une grande réalisation, unique à Madagascar. Les travaux de construction ont débuté en 2009.

« *Je pense que l'ouverture de cette polyclinique est ma dernière action à Madagascar et a conclu mes 16 ans de présence en terre malgache* », a témoigné le Dr Luigi Bellini.

Textes et photos : Rahermimalala

Le Dr Luigi Bellini a consacré 16 ans de sa vie à Madagascar

La fantastique architecture de la Polyclinique next à Antsiranana

Reconnaissances unanimes

Le film documentaire « *Fihaonana, cinq hommes d'exception* » du réalisateur français Damien Vernet, projeté en avant-première à Paris du 19 au 21 novembre 2010, raconte les œuvres sociales de « *cinq hommes d'exception* » dont le Dr Luigi Bellini (Next Onlus), le Père Pedro et le Dr Nour Aly. Ces hommes, religieux ou laïcs, avec des histoires et des parcours différents ont partagé un grand rêve : offrir une vie plus digne au peuple malgache.

Le président de l'ONG Next Onlus a été élevé au titre de Chevalier de l'Ordre, national, et en 2006, décoré Ecclesia Pro Deo par l'Eglise catholique. Il a reçu le diplôme d'honneur lors de la Conférence « *Mission sanitaire à Madagascar* », tenue à l'Institut italien pour les études philosophiques, à Naples en 2007, ainsi qu'un « *Prix international de solidarité Père Pio* », en Italie.

Lors de la série de discours pendant l'inauguration de la polyclinique, tous les intervenants ont félicité la générosité de cette personne qui a renoncé à tout ce qu'il est et à tout ce qu'il a pour le bien de l'humanité.

« *Ses réalisations sont comparées, par le philosophe Edgar Morin, en mars 2010, à celles du Dr Albert Schweitzer, de la Mère Teresa, ou de Gino Strada. Toute ma reconnaissance pour ces œuvres grandioses* », a reconnu le nonce apostolique.

Le président de la République a souligné que le Dr Luigi Bellini a l'amour du prochain, l'amour des enfants, l'amour de la population dans son cœur.

« *Son exemple est un geste remarquable et à adopter. Nous n'avons qu'à en tirer des leçons car son œuvre est un engagement humanitaire face à l'adversité, l'indifférence, et la pauvreté. Ce que nous devons entreprendre c'est l'esprit de son travail* », a affirmé Hery Rajaonarimampianina.

La plupart des gens l'appellent « *Mon père* », alors qu'il n'est pas un religieux, et même s'il est entouré de Sœurs durant la journée. Âgé de 70 ans, marié et père de six enfants. Le Dr Luigi Bellini est un spécialiste en biologie, converti en apôtre de l'humanité. Il débarque, en 1998, sur les rives de Madagascar, par pur hasard, guidé par ses recherches sur l'origine des mammifères sur la terre. Après avoir côtoyé les animaux, il en est arrivé à s'occuper uniquement de ses semblables.

PARTENARIATI E AFFILIAZIONI

La NEXT onlus collabora dall'anno 2000 con la **Congregazione delle Suore di San Giovanni Battista**, che attualmente gestisce a livello amministrativo il Centro "Le Samaritain"; dal 2002 con l'**ECAR (Chiesa Cattolica Malgascia)**, che ha concesso il terreno su cui è sorto il Centro ed ora anche la Clinica di Maternità e Chirurgia; dal 2008 è accreditata presso il **"Comitato per gli interventi caritativi a favore del Terzo Mondo" della CEI (Conferenza Episcopale Italiana)**, che ha erogato un contributo per aiutare la costruzione dell'edificio della Clinica di Maternità e Chirurgia. Nel novembre 2010 l'Associazione ha promosso in Madagascar un'Associazione Umanitaria di diritto malgascio, per rispondere meglio alle normative della cooperazione internazionale, che impongono soggetti con personalità giuridica malgascia. Essa sarà affiliata alla NEXT onlus ONG italiana.

S.E. Mgr. Martin Nugent – Nunzio Apostolico in Madagascar

Professor Natale De Santo – Nefrologo –
2ª Università degli Studi di Napoli –
Promotore del 1° Centro di dialisi nel Nord Madagascar

Professor Franco Mosca – Chirurgo – Università degli Studi di Pisa
Presidente Fondazione A.R.P.A. – gennaio 2010
Cooperazione in atto (progetto Hope) con NEXT onlus

FORMAZIONE

La formazione rappresenta un aspetto essenziale della strategia di intervento della NEXT onlus e un imprescindibile elemento di sostenibilità della qualità dei servizi offerti. Per questa ragione si prevedono **tirocini** e **formazione superiore in chirurgia** sia per il personale medico, formato in chirurgia generale, che per il personale infermieristico. Tale programma di formazione e tirocinio si articolerà in una parte pratica, che si svolgerà presso Università o Ospedali italiani, e di una parte teorica, per la quale si metteranno a disposizione dei tirocinanti materiale didattico e tutor in una zona studio a loro dedicata.

4) PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

La NEXT nel settembre 2010 ha siglato con lo Stato Malgascio e con il Rettore dell'Università di Antsiranana un accordo per la sua partecipazione alla Fondazione della **Facoltà di Medicina e di Chirurgia** di Antsiranana. Essa è stata gradualmente attivata nel lasso di sei anni ed ha iniziato le attività nel Novembre del 2010, con 25 studenti selezionati con rigorosi criteri di valutazione. **Per loro sarà ora necessario reperire ogni tipo di materiale didattico, nonché le risorse per finanziare alloggi agli studenti.** La NEXT è impegnata sia a livello di partecipazione finanziaria per la parte didattica, che a livello di elaborazione dei percorsi formativi e costruzione di rapporti di cooperazione con Facoltà mediche straniere.

Atto di Fondazione Facoltà di Medicina con Ministro dell'Università Tongavelo Athanase - Madagascar 10 settembre 2010

RICONOSCIMENTI

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI - NAPOLI
Convegno "Missione sanitaria in Madagascar: idealità, impulso e coscienza" - 4 aprile 2007
il Dr. Luigi Bellini e l'Avvocato Gerardo Marotta (Presidente dell'Istituto)

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI - NAPOLI
Convegno "Sopravvivere non basta" - marzo 2010
il Dr. Luigi BELLINI e il Filosofo Edgar MORIN

Informazione pubblicitaria

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

Diploma d'onore del Parlamento Europeo

Angeli europei fondatori di centri ospedalieri per i bambini abbandonati, per i poveri e i diseredati in un mondo governato da odiosi privilegi, dallo spirito di rapina e dal saccheggio di intere popolazioni, dal lusso sfrenato, dal consumismo, dall'egoismo e dalla fiacchezza morale: ALBERT SCHWEITZER – MADRE TERESA DI CALCUTTA – GINO STRADA – LUIGI BELLINI

Palazzo Serra di Cassano, mercoledì 4 aprile 2007, ore 17.00

Convegno in onore di Luigi Bellini

Missione sanitaria in Madagascar: idealità, impulso e coscienza

Una sfida nel Paese più povero del mondo

Luigi BELLINI
NEXT onlus-ong, Madagascar

Introduzione
Natale G. DE SANTO - Seconda Università di Napoli

Interverranno:
Liliana MOSCA - Facoltà Scienze Politiche, Università Federico II

Giovanni DEL RIO - Preside Facoltà di Medicina, Seconda Università di Napoli

Negli anni Novanta a seguito di un viaggio scientifico nel Madagascar Luigi Bellini, avendo scoperto un disastro umano di proporzioni incalcolabili, decide di dedicare la sua vita al popolo malgascio e con mezzi personali costruisce un Centro Clinico e nel 1999 fonda la Next onlus-ong coronando il suo lavoro di ricercatore.
Da quegli anni inizia per Luigi Bellini un lavoro senza soste e senza respiro e non gli resta neanche un giorno di tempo per imitare le iniziative di Albert Schweitzer e dei suoi viaggi per raccogliere mezzi finanziari per costruire nell'Africa equatoriale il centro ospedaliero di Lambaréné divenuto famoso in tutto il mondo per l'assistenza e la cura dei lebbrosi, meritando nel 1952 il premio Nobel per la pace. Luigi Bellini affrontava così una drammatica realtà sociale e umana della repubblica del Madagascar a noi del tutto sconosciuta mancando una nostra ambasciata o consolato da cui poter ricevere un minimo di informazione: un reddito medio pro capite di 54 euro all'anno con una vita media di 43 anni e una mortalità infantile del 17%.
L'industria turistica organizzata da investitori occidentali per una clientela occidentale non riesce ad incidere significativamente nel progresso economico e civile poiché gli utili di tale attività rientrano come plus valore nelle mani degli investitori.
Il danno umano è invece sotto gli occhi di tutti con un degrado dei valori della cultura malgascia e di un galoppante aumento della prostituzione minorile e incidenza sempre più alta di AIDS ed altre malattie sessualmente trasmesse.
La presenza della MALARIA (38% della popolazione colpita) della TUBERCOLOSI (11%) del COLERA endemico e l'ultimo focolaio al mondo per la PESTE fanno da sfondo all'esistenza quotidiana che si trascina in un quadro di disoccupazione (52%) e Fame (63% denutriti).
La formazione di medici e personale tecnico malgascio vede ora impegnato Luigi Bellini in uno sforzo per la costruzione di canali istituzionali (UNIVERSITÀ e OSPEDALI) per dare una prospettiva di autonomia e di perennità al loro lavoro futuro.
Le necessità finanziarie per la gestione corrente del Centro sono altrettanto urgenti ed importanti per cui Luigi Bellini è costretto ad uscire dal riserbo che ha caratterizzato i primi 10 anni di lavoro e chiede a tutti l'aiuto possibile.
L'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici prende spunto dal nobilissimo messaggio del Prefetto di Napoli, dott. Alessandro Pansa, alla borghesia e all'intelligenza napoletana per un intervento corale sui problemi di Napoli e per la rinascita dello spirito pubblico.
Questo appello del Prefetto di Napoli può risvegliare quella Napoli Nobilissima che seppe sacrificare tante vite nel 1799 e nel Risorgimento italiano e che Benedetto Croce nel discorso di Muro Lucano del 1923 cercò di risvegliare esortando la borghesia napoletana a rinunciare alla corsa alla ricchezza per dedicarsi all'interesse generale e al bene comune. Ma per realizzare questo obiettivo "è necessario – continua il testo del discorso di Benedetto Croce - che nella borghesia delle nostre provincie si diffonda o si radichi, più che finora non sia accaduto, il sentimento che il miglior pregio della vita, la maggiore soddisfazione che in essa possa provarsi, è data non dalle fortune materiali, non dagli arricchimenti, non dai gradi conseguiti, non dagli onori, ma dal produrre qualcosa di obiettivo e di universale, dal promuovere **un nuovo e più alto costume**, una nuova e più alta disposizione negli animi e nelle volontà, dal modificare in meglio la società in mezzo a cui si vive.. Tutto il resto, se non è mezzo che serve a questo, è odiosa ingiustizia e stolta vanità. In questa creazione del bene comune, si apre il più bel campo all'uomo, il più bello perché il più libero, tale cioè che egli non deve aspettare, per entrarvi, l'altrui concessione o il favore della fortuna, ma che a ciascuno è aperto, pur che vi s'indirizzi con purezza di cuore, ciascuno può conquistarlo con le sole sue forze individuali. Ma dico che il punto essenziale così nella vita di un individuo come in quella di un popolo, il punto che decide dell'efficacia di ogni riforma, e di ogni programma e di ogni metodo, il punto a cui, in ultima analisi, si è ricondotti, è poi sempre questo: **se vi sia o non vi sia l'anelito all'universale, la disposizione a considerare e trattare noi stessi come strumenti di un'opera che va oltre di noi, il pungolo interiore del dovere, lo scrupolo di coscienza che ci chiede conto del modo in cui adoperiamo il nostro tempo e ci fa arrossire quando lo spendiamo in vili pensieri e vili azioni, o quando lo guardiamo scorrere davanti a noi come se non fosse nostro**. E solo chi ha dato a se stesso questa disciplina, solo chi è pieno di questo fervore di spirito, ama davvero la patria, o solo esso è degno d'amarla, perché la patria non è altro che una delle forme nelle quali la coscienza morale tesse la sua tela, ed ha valore per questo suo contenuto morale, e non già per le linee dei suoi monti, pel corso dei suoi fiumi, o pel fulgore della cupola celeste che la ricopre. E chi ama la patria, la farà amare, appunto perché, avendo primamente educato sé stesso, non può non spargere intorno a sé, di continuo, germi di educazione per altrui. Alla borghesia, alla classe colta e intelligente delle nostre provincie, spetta il prossimo dovere di amare e di far amare la patria". **Benedetto Croce** dal *Discorso di Muro Lucano*

Testo di Gerardo Marotta, Presidente dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, pubblicato nei principali giornali italiani.

PARIGI, 20 novembre 2010 : Settimana della Solidarietà Internazionale – anteprima mondiale del film-documentario «FIHAVANANA. 5 HOMMES D'EXCEPTION»

Le realizzazioni della NEXT onlus hanno ricevuto un importante riconoscimento nell'ambito della Settimana della Solidarietà Internazionale, tenutasi a Parigi dal 13 al 21 novembre 2010.
In questa occasione è stato trasmesso in anteprima il **film-documentario "FIHAVANANA" del regista francese Vernet Damien**, che descrive le opere sociali di "**5 uomini di eccezione": Amedée (Coeur et Conscience), Père Pédro (Akamasoa), Dr. Nour'Aly (Global Medical Center), Rola Gamana (Hors Circuit) e Luigi Bellini (NEXT onlus).**
Questi uomini, religiosi o laici, con storie e percorsi differenti, sono accomunati da un grande sogno: offrire una vita più dignitosa alla popolazione del Madagascar che ancora oggi, nella stragrande maggioranza, vive in uno stato di miseria pressoché sconosciuto nel mondo occidentale.

Altri Riconoscimenti:

2006: **Medaglia Chiesa Cattolica Malgascia.**
2007: **Nomina di "Chevalier de l'Ordre National" dello Stato Malgascio.**
2007: **Convegno d'onore dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici – NAPOLI.**
2008: "**Premio Internazionale per la Solidarietà Padre Pio" – ITALIA.**
2010: **Premio Internazionale per la Solidarietà "Coeur et coscience" – PARIGI**
2015: **Diploma di "Grand Officier" dell'ordine Nazionale dello Stato Malgascio**

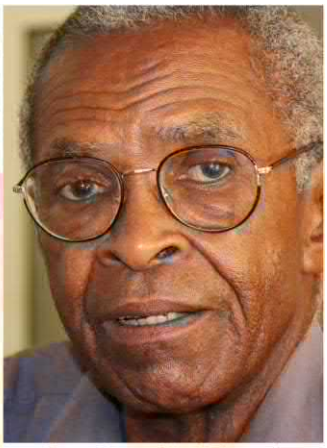
Benedizione PCU: Mgr. Benjamin Ramaroson e suor Antonella Iannazzone prima ispiratrice e supporto

Mgr Michel Malo, Arcivescovo Emerito di Antsiranana,
Mgr Rosario Vella - Vescovo d'Ambanja

Il Presidente Luigi Bellini ed il Vice Presidente Rino Ciotta - NEXT onlus - ONG

Grati agli uomini che hanno dato il loro tempo ed il loro lavoro
per alleviare le sofferenze dei malati e dei poveri del Madagascar

Professor Gottfried Lemperle, Chiururgo plastico Francoforte, Fondatore INTERPLAST (Germania) 2015



Dottor Mborea, Direttore Clinica (Madagascar)

Professor Mario Pavone, Ortopedico Benevento (Italia)

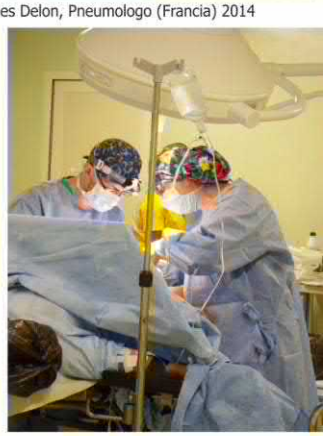
Dottor Enrico Papa e Dottoressa Antonia Rinaldi,
equipe Neuropsichiatria infantile (Italia) 2018

Viveca Bjornhagen, Chirurgo (Svezia) 2015

Luigi Pirozzi, Comandante nave Militare italiana "Espero"

Visita dell'Ambasciatore tedesco S.E. Harald Gehrig
al dott. Shidelko Presidente INTERPLAST ed al Policlinico NEXT

Dottor Jacques Delon, Pneumologo (Francia) 2014



Umberto Valente, chirurgo, Professore all'Università di Genova e Dottor Rodolfo Menicocci, anestesista Roma (Italia)

Attività dell'Università

Professori con studenti del V anno, Facoltà di Medicina Policlinico NEXT (2017)

Il Rettore Cecile Manorohanta, Il Preside Zanadory, il Fondatore Luigi Bellini con il migliore Studente del Corso di Medicina

Cerimonia conclusione del primo corso di Laurea in Medicina della Facoltà di Antsiranana - NEXT

Consegna diploma di Laurea a Carole Soavahiny, migliore studente del Corso di Laurea in Medicina, Marzo 2018

Equipe INTERPLAST 2018 guidata dai Dr. Dieter Knapp e Dr. Harald Lischke (2018)

Ammiraglio Fabio Gregori, Comandante della European Union Naval Force;
Comandante Michele Orini e Ufficiali, nave Militare italiana "Virginio Fasan"

Michela Padovano e Marco Piergentili, Laureandi Erasmus con il Prof. Valente e Dr. Mbourea

Professor Vincenzo Orfeo, primario oculista, con equipe AIRO (Napoli) 2017

Dottoressa Maria Lempa, chirurgo e teologa (Germania) con la sua Equipe (2016)

5) ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI EMODIALISI 2022

Reparto Emodialisi Policlinico NEXT, Giugno 2022

6) ISTITUZIONE CORSO UNIVERSITARIO DI RIABILITAZIONE

Inizio corso Universitario di Riabilitazione per patologie attinenti la psichiatria infantile, Luglio 2022

Martedì 8 Febbraio 2022
CORRIERE DELLA SERA
buonenotizie.corriere.it
BUONENOTIZIE
L'IMPRESA DEL BENE

Le storie della settimana

Nella foto, il biologo e filantropo Luigi Bellini, ritratto con un nutrito gruppo di bambini e bambine del Madagascar, Paese dove ha scelto di vivere nel 1997

Da Napoli al Madagascar: il policlinico dei poveri

di **ANNA MARCHITELLI**

Il biologo Luigi Bellini partito per una ricerca decide di rimanere in Africa e da vent'anni assiste i villaggi I progetti di «Next onlus», dagli ospedali all'università

Ci sono esistenze che a un certo punto deviano verso l'ignoto, e lì compiono il proprio destino. Luigi Bellini, studioso di biologia evoluzionistica, nato nel 1942 a Montesarchio (Bn), ma cresciuto e vissuto a Napoli, più di 20 anni fa decise di abbandonare mondo accademico, professione privata, famiglia e andare in Madagascar per piantare i germi di una rinascita e offrire alla popolazione malgascia un futuro migliore. «A spingermi in Madagascar sul finire degli anni Novanta - racconta Bellini - la ricerca di una rara specie di Chalcides (Reptlia squamata), studiata da noi ricercatori della facoltà di Biologia dell'università Federico II, guidata all'epoca da Gianfranco Ghiara».

Bellini ricerca il Chalcides tra deserto e acqua, ma non ne trova traccia. Scopre, invece, la realtà delle popolazioni locali: «Il Madagascar, quello non conosciuto dai turisti, è costituito da villaggi di povere capanne - spiega - non esiste acqua potabile, elettricità, non ci sono scuole, ospedali validi. Ovunque sono presenti, in forma endemica, parassitosi, malaria, tubercolosi, colera, persino l'ultimo focolaio di peste al mondo». Questo impatto, emotivamente sconvolgente, mette in discussione le sue convinzioni, finanche il primato della Scienza nel progresso umano.

Dopo tre anni di riflessione decide di trasferirsi in Madagascar. Vende quel poco che possiede e se alcuni apprezzano la sua iniziativa, altri gli danno del «pazzo visionario». Dal 1998 e per i tre anni successivi si occupa di assistenza nei villaggi, con medici malgasci visita gli abitanti, distribuisce loro medicine, cibo, materiale scolastico: «Era troppo poco - dichiara Bellini - così decido, con i miei soli mezzi e la condivisione generosa delle Suore Battistine di Roma, di progettare ad Antsiranana un centro di diagnostica, radiologia, cardiologia e laboratorio di analisi per servire il Nord del Paese».

Il centro diagnostico

Tra complessità burocratiche e ostilità dei locali verso gli stranieri (i vasah, ovvero l'uomo bianco, colonialista e sfruttatore), nel 2005 viene inaugurato il centro «Le Samaritain». Vi lavorano suore, tecnici e medici malgasci preparati in Italia, mentre volontari italiani e francesi danno un contributo professionale temporaneo. Prima di iniziare l'attività in Madagascar, Bellini fonda l'associazione «Next onlus» il cui funzionamento e coordinamento in Italia viene assicurato dall'associato Pellegrino Ciotta. Nel 2006 il Ministero degli Affari Esteri riconosce ufficialmente a Next lo status di Ong: «Tuttavia i progetti presentati - spiega Bellini - pur se sempre approvati, non sono mai stati finanziati, poiché, per l'Italia, il Madagascar non un Paese prioritario negli aiuti». Ma Bellini non si ferma e fa conoscere a istituzioni e privati quanto aiuto serve. Intanto il solo centro diagnostico è insufficiente e si fa strada il progetto di un Policlinico dove curare i malati. La realizzazione inizia nel 2009 e termina nel 2015, anche grazie all'aiuto della Conferenza Episcopale Italiana. Poi il governo malgascio decide di migliorare il sistema universitario e la Next, pur con i suoi scarsi mezzi, diventa cofondatore della facoltà di Medicina ad Antsiranana, di cui il Policlinico Next è parte integrante, stipulando convenzioni di collaborazione con le università di Benevento, Napoli, Pisa e Genova grazie al chirurgo Umberto Valente.

Chi è
Luigi Bellini, 80 anni, nato a Montesarchio (Bn), è uno studioso di biologia evoluzionistica Negli anni 90 si reca in Madagascar per ricerca ma poi si ferma per aiutare la popolazione

Il premio
Nel 2010, a Parigi, la sua Ong Next riceve un importante riconoscimento in virtù delle opere realizzate ad Antsiranana

Difficoltà e gioie

Il percorso di Bellini è costellato di difficoltà, pericoli e delusioni, ma anche di incontri, gioie e riconoscimenti internazionali. È stato affiancato (nel docufilm «Fihavanana» di Vernet Damien) a padre Pedro Opeka, missionario candidato al Nobel per la pace, mentre il filosofo Gerardo Marotta lo annoverò, nel 2007, tra gli «Angeli europei che si ergono a difesa dei valori di amore e solidarietà», insieme con Albert Schweitzer, Madre Teresa di Calcutta e Gino Strada. «In Madagascar ho conosciuto l'atrocità del vivere - dichiara Bellini - ho sperimentato il costo della libertà e del coraggio nella scelta tra oppressi e oppressori» e, pur se sereno, è consapevole di quanto ancora ci sia da fare. Per questo, toccato sia da esperienze personali sia dalla mancanza in Madagascar di strutture per la cura di bambini affetti da autismo (lì percepiti come una maledizione di cui liberarsi, anche con la morte), sta organizzando la prima scuola universitaria per operatori della riabilitazione neuropsichiatrica infantile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I presidi
Next onlus nasce nel 1998 e opera nel Madagascar con un ospedale universitario e il centro clinico Le Samaritain
www.nextonlus.it

Presidente e vicepresidente NEXT, Luigi Bellini ed Umberto Valente 2022

Se il rivoluzionario
non trova altro riposo che la morte
che rinunci al riposo e sopravviva;
niente e nessuno lo trattenga,
anche per il momento di un bacio
o per il calore di un'emozione o di onori.
Ha dei figli che non riescono a parlargli,
mogli che fan parte di quel sacrificio.

Lottiamo contro la miseria
e allo stesso tempo contro la sopraffazione.
Ma, il rivoluzionario quando è vero
è guidato solo da un grande
sentimento d'amore.

Manuel Vázquez Montalbán

da: "Costruire un mondo migliore con l'esempio"
di Manuel Vàzquez Montalbàn

Aleteia

FOR HER

Storia di un biologo che cercava serpenti e ha fondato ospedali

Richard Juilliart | Shutterstock

Annalisa Teggi - pubblicato il 19/05/22

Più di vent'anni fa Luigi Bellini lasciò le aule universitarie per fare ricerche su un rettile in Madagascar. Non lo trovò, ma scoprì un paese dall'alta mortalità infantile e povertà assoluta. E rimase lì ad aiutare.

Qualche giorno fa mio figlio mi ha sorpreso con una domanda secca: "Come faccio a capire la mia vocazione?". Questi fulmini a ciel sereno capitano sempre dopo cena, quando il genitore ha la batteria mentale esausta. Ho balbettato qualcosa, però è stata quest'eco nella memoria recente a farmi soffermare su una notizia, spulciando ieri tra le testate.

Non è un fatto di stretta attualità, piuttosto una presenza di lunga durata nata da un imprevisto. E' la storia di **Luigi Bellini, biologo napoletano, che partì alla volta del Madagascar per fare degli studi su un certo tipo di rettili e poi rimase lì a costruire ospedali**.

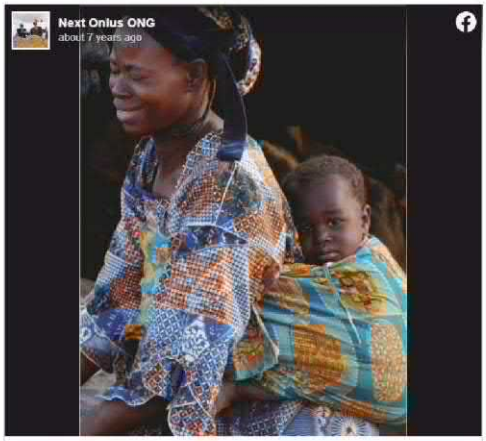
Il Madagascar, quello sconosciuto ai turisti, è costituito prevalentemente da disseminati villaggi di povere capanne: non esistono né acqua potabile, né elettricità, non ci sono scuole né ospedali validi. Ovunque presenti, in forma endemica: parassitosi, malaria, tubercolosi, colera, persino l'ultimo focolaio di peste al mondo (in realtà la peste rimane una malattia endemica in Asia, Africa e anche Stati Uniti, vedi dati OMS, NdR) Invasioni di locuste con **carestie bibliche ricorrenti, raccolti distrutti, malattie, denutrizione e morte falcidiavano le popolazioni** ovunque.

Da Next Onlus

> Vocazione, forse, non è solo ascoltare qualcosa che grida dentro, ma lasciarsi colpire da qualcosa che la realtà manifesta. Un'ipotesi non messa in conto che pure diventa un'urgenza imprescindibile. (Qualcuno dentro la realtà ci chiama).

Dalla ricerca alla missione

Per me il Madagascar resta la terra dei lemuri del famoso e bellissimo cartone animato, ma – facile da immaginare – è un luogo anche pieno di serpenti. Tra loro, una rara specie di Chalcides. Proprio per studiare questa specie di rettili, Bellini, biologo dell'università di Napoli, lasciò le aule e partì alla volta del Madagascar negli anni '90.



Anche quest'anno, attraverso la dichiarazione dei redditi, è possibile devolvere una quota dell'imposta sul reddito alle ONLUS, SENZA ONERI AGGIUNTIVI per il contribuente.
Si tratta di una quota di imposta dovuta allo Stato: non è, perciò, una nuova tassa, né un nuovo contributo.
Next onlus ONG intende utilizzare i fondi così raccolti per offrire un contributo concreto: "GARANTIRE ASSISTENZA MEDICA PER MATERNITA' E CHIRURGIA ALLA POPOLAZIONE DELLA REGIONE DI ANTSIRANANA E DI TUTTE LE PROVINCE DEL NORD MADAGASCAR".
Chi intende versare il 5 per mille a NEXT onlus ONG deve indicare il codice fiscale: 92026360625

Di quel serpente non trovò traccia, ma si trovò di fronte a un dato, umano più che strettamente biologico, sconcertante.

> Mortalità dei bambini entro 5 anni 17%, vita media 50 anni. Questo impatto, emotivamente sconvolgente, mise in discussione tutto delle sue convinzioni precedenti. Persino il valore idealizzato del presunto primato assoluto della Scienza nel progresso umano. Iniziò a chiedersi che valore e senso avessero il suo lavoro e la sua vita di fronte a queste immani tragedie e come utilizzarla al meglio.

Dopo tre anni di interiore dibattito e riflessione decise di trasferirsi, pressoché inerme, ma armato di una determinazione assoluta, in Madagascar, deciso a dare tutto se stesso per cambiare lo stato delle cose esistenti. Vende quel poco che possiede, conscio che ci sarà bisogno di mezzi anche finanziari per iniziare concretamente ad agire.

All'inizio alcuni apprezzano la sua iniziativa, altri, maggioritari, irridono la sua "illuminazione" e gli danno del "pazzo visionario". **É rassicurato e corroborato, però, dai suoi cinque figli, giovani adulti**, che accettano e approvano la sua decisione, pur consci dei sacrifici che comporterà per loro stessi e che continueranno ad aiutarlo per sempre.

Ibid.

Cosa accade quando ci lasciamo mettere in discussione dai fatti? Come capire se una scelta è giusta? Cosa permette di fare un passo rischioso verso un'ipotesi di vita tanto incognita?